



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 708

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 9 dicembre 1991 n. 24, articolo 5. Approvazione del nuovo Piano faunistico provinciale.

Il giorno **26 Maggio 2025** ad ore **09:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA**

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

PREMESSA

La legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 in materia di protezione della fauna selvatica e di esercizio venatorio, nota anche come legge provinciale sulla caccia, al comma 2 dell'articolo 5 individua nel Piano faunistico lo strumento per la tutela, la conservazione e il miglioramento della fauna selvatica. Il Piano definisce gli indirizzi di gestione più opportuni per garantire nel lungo periodo, in un'ottica di equilibrio tra conservazione e gestione sostenibile, il mantenimento delle popolazioni animali di quelle specie dallo stesso prese in considerazione.

La Giunta provinciale con propria deliberazione 11 agosto 2003, n. 1987 ha approvato il primo Piano faunistico provinciale, la cui validità di cinque anni è stata stabilita dal provvedimento stesso. Pertanto, sempre con propria deliberazione 30 dicembre 2010, n. 3104, la Giunta provinciale ha adottato un successivo Piano, definendo questa volta in dieci anni il suo periodo di validità. Tale Piano, pertanto, è scaduto il 30 dicembre 2020, ma per completare la stesura del nuovo documento sono state necessarie cinque proroghe, fatte dalla Giunta provinciale con altrettante deliberazioni. La prima proroga di due anni, ovvero fino al 30 dicembre 2022, è stata fatta con deliberazione 14 dicembre 2020, n. 2096. La deliberazione 22 dicembre 2022, n. 2451 ha prorogato il documento tecnico fino al 31 dicembre 2023, la deliberazione 21 dicembre 2023, n. 2351 ne ha posticipato la validità al 31 dicembre 2024, con deliberazione 30 dicembre 2024, n. 2273 la Giunta provinciale ha fissato una nuova proroga al 30 aprile 2025 e, infine, con deliberazione 29 aprile 2025, n. 599 sempre la Giunta provinciale ha stabilito un'ulteriore proroga fino alla data di approvazione del nuovo Piano faunistico e comunque non oltre il 31 maggio 2025.

IL NUOVO PIANO FAUNISTICO

Nella stesura del nuovo Piano faunistico provinciale una delle prime scelte è stata quella di fornire uno strumento tecnico-operativo moderno e snello, facilmente consultabile, prevedendo aggiornamenti di quelle parti che rientrano nella documentazione complessiva, ma che hanno un carattere prettamente conoscitivo, quali la bibliografia, la sitografia, i riferimenti normativi, le *check-list* delle specie e le mappe di presenza/assenza delle specie. Per questo motivo al Piano è stata dedicata una pagina *web*, dove sono consultabili tutti i documenti di cui è composto, compreso il testo del Piano e il presente provvedimento di sua adozione.

Inoltre, dopo aver avviato, in fase di prima stesura del documento, una rete di contatti con tutti gli enti, territoriali e non, che in provincia si occupano di fauna, a Piano faunistico adottato uno dei primi obiettivi sarà quello di mantenere queste relazioni per lavorare, in particolare, agli argomenti inseriti nelle schede di indagine del Capitolo 6 del Piano. Ognuna di queste schede rappresenta una necessità di approfondimento di alcuni temi, sentita da più parti, a partire dalla quale saranno sviluppati specifici progetti.

Il Piano, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24, è soggetto a revisione periodica. Con il presente provvedimento si stabilisce che tale revisione periodica avvenga solo quando i criteri di gestione di una o più specie richiedano un aggiornamento sostanziale a seguito del sopraggiungere di nuove emergenze ambientali. Peraltro, l'utilizzo di banche dati georeferenziate dove sono archiviate le informazioni di presenza/assenza delle specie, consente, qualora necessario, un aggiornamento delle mappe di distribuzione. Tale aggiornamento, da prevedere, se necessario, su base annuale, è di conseguenza slegato da quello del documento di pianificazione. Inoltre, vista la finalità conoscitiva delle mappe, la loro revisione avviene con determinazione del dirigente del Servizio competente in materia di fauna.

LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

La predisposizione del Piano faunistico spetta per legge alla Provincia, che da un lato fa proprie le indicazioni tecniche dell'Osservatorio faunistico provinciale e, dall'altro, si avvale della collaborazione di istituzioni ed enti pubblici che a vario titolo si occupano di fauna selvatica. La proposta tecnica del nuovo Piano faunistico è stata portata il 5 agosto 2021 all'attenzione dell'Osservatorio faunistico provinciale che, condividendo l'impostazione metodologica e i contenuti del documento, ha fornito indicazioni di carattere tecnico-gestionale e, più in generale, di metodo.

Nel suo *iter* di approvazione il Piano è stato assoggettato alla Valutazione ambientale strategica (VAS) per una verifica dei suoi effetti sull'ambiente, come stabilito dal decreto del Presidente della Provincia 3 settembre 2021, n. 17-51/Leg, modificato con successivo decreto 11 aprile 2022, n. 3-60/Leg. Ai sensi di tale regolamento il Piano è accompagnato dal Rapporto ambientale, che individua, descrive e valuta non solo gli effetti significativi che l'attuazione dello stesso potrebbe avere sotto il profilo dello sviluppo sostenibile, ma anche le ragionevoli alternative possibili alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale di tale Piano. Al Rapporto ambientale, inoltre, è allegata una Sintesi non tecnica dei contenuti del Piano e del Rapporto ambientale stesso, nella quale sono riepilogate le analisi e le valutazioni condotte, con la finalità di comunicare in modo più diretto e trasparente il processo valutativo e le conclusioni dell'*iter*.

Pertanto, il Servizio faunistico, in qualità di struttura competente, e l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), in qualità di struttura ambientale, hanno avviato il processo di VAS con la fase di consultazione preliminare, detta anche fase di *scoping*, nella quale sono stati coinvolti anche gli altri soggetti competenti in materia ambientale e sono stati definiti i contenuti del Rapporto ambientale.

A tale scopo la struttura competente ha redatto il Rapporto tecnico preliminare e il Rapporto ambientale, comprensivo della Sintesi non tecnica e della Valutazione di incidenza ambientale (VINCA).

Come previsto dalla procedura di VAS finalizzata all'approvazione definitiva del Piano, il Servizio faunistico il 25 gennaio 2023 ha avviato la fase di pubblicazione, consultazione e partecipazione per la raccolta delle osservazioni. A tale scopo ha reso disponibili sia sul sito istituzionale del Servizio faunistico, sia presso la propria sede, la Proposta tecnica, il Rapporto ambientale, la Sintesi non tecnica e la Valutazione d'incidenza ambientale, secondo tempi e modi previsti dall'articolo 7 del citato regolamento 3 settembre 2021, n. 17/51/Leg. Tale fase si è conclusa il successivo 11 marzo. Contestualmente alla pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito istituzionale della Provincia, la stessa documentazione è stata messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, per l'espressione dei rispettivi pareri: la comunicazione è avvenuta con nota protocollata il 24 gennaio 2023 con il n. 62444. La struttura competente, insieme alla struttura ambientale, ha individuato quali soggetti competenti l'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia, l'Agenzia provinciale per le foreste demaniali, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, il Dipartimento territorio e trasporti, ambiente, energia e cooperazione, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Direzione generale per le valutazioni ambientali, la Fondazione Edmund Mach, l'Ente Parco naturale Adamello - Brenta, l'Ente Parco naturale Paneveggio - Pale di San Martino, il MUSE - Museo delle scienze di Trento, il Servizio agricoltura, il Servizio bacini montani, il Servizio foreste, il Servizio politiche di sviluppo rurale, il Servizio prevenzione rischi e centrale unica di emergenza, il Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, il Servizio turismo e sport, il Servizio urbanistica e tutela del paesaggio, l'Umst per la tutela e la

promozione dei beni e delle attività culturali - Soprintendenza per i beni culturali. Le osservazioni del Parco nazionale dello Stelvio, invece, sono inserite direttamente nel parere del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, dal quale il settore trentino del Parco è gestito. Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 7 del regolamento della VAS, con la stessa nota è stato chiesto il parere alla Provincia autonoma di Bolzano, alla Regione del Veneto e alla Regione Lombardia, in quanto amministrazioni dei territori limitrofi a quello della provincia di Trento, sui quali possono ricadere gli effetti del Piano faunistico. Delle strutture elencate, hanno dato riscontro Regione Lombardia e tre strutture della Provincia autonoma di Trento, ovvero il Servizio prevenzione rischi e centrale unica di emergenza, il Servizio turismo e sport e la Soprintendenza per i beni culturali, esprimendo un sostanziale parere favorevole. Anche l'Ente Parco naturale Adamello - Brenta, l'Ente Parco naturale Paneveggio - Pale di San Martino e il MUSE - Museo delle scienze di Trento hanno espresso un sostanziale parere positivo, corredato da osservazioni in merito alle quali è stato dato puntuale riscontro nella Dichiarazione di sintesi, che si approva con il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 9 del regolamento della VAS.

Hanno inviato le loro osservazioni dodici tra istituzioni pubbliche e associazioni di seguito elencate in ordine alfabetico, elenco che comprende anche quelle sopra richiamate, ovvero Associazione cacciatori trentini, Ente nazionale protezione animali - Sezione del Trentino (Enpa), Io non ho paura del lupo, Lega italiana protezione uccelli (Lipu), MUSE - Museo delle scienze di Trento, Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa), Protezione animali natura - Ente provinciale protezione animali e ambiente (PAN - E.P.P.A.A. ETS), Parco naturale Adamello - Brenta, Parco naturale Paneveggio - Pale di San Martino, Società alpinisti tridentini (SAT), Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, World Wide Fund for Nature (WWF). È pervenuta anche la nota di un privato, che ha sollevato questioni di carattere paesaggistico, tra l'altro relative a un'area circoscritta del Trentino, ma che comunque non sono di competenza del Piano faunistico.

Come già evidenziato, il Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, con nota a parte, ha espresso un parere sostanzialmente positivo ai fini della procedura di VINCA.

LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE

Ai sensi dell'articolo 11 del decreto 3 settembre 2021, n. 17-51/Leg, la VAS comprende anche la Valutazione di incidenza ambientale (VINCA), che considera gli effetti diretti e indiretti del piano sugli habitat e sulle specie.

Il Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, competente in materia di VINCA, si è espresso nel merito, con nota protocollata il 14 aprile 2023 con il n. 287826, rilasciando un parere sostanzialmente positivo con alcune osservazioni. Queste ultime sono state recepite nella Relazione per la Valutazione di incidenza ambientale.

PARERE DELLA STRUTTURA AMBIENTALE E OSSERVAZIONI

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), in quanto struttura ambientale, ha inviato, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Provincia 3 settembre 2021, n. 17-51/Leg, il proprio parere obbligatorio, con nota protocollata il 21 aprile 2023 con il n. 307097. In tale parere da un lato evidenzia le principali osservazioni ambientali formulate dagli altri portatori di interesse, dall'altro ne esprime di proprie, sempre nel merito degli aspetti ambientali, riguardo sia al Rapporto ambientale, sia al Piano faunistico. Per ognuna delle osservazioni al Piano è stato dato specifico riscontro nella Dichiarazione di sintesi, di cui la prima sezione riguarda nello specifico le osservazioni proprie di APPA, la seconda tutte le altre; certe osservazioni hanno comportato la modifica di alcune parti del documento.

Le osservazioni delle altre strutture e dei diversi portatori di interesse, in tutto 439, sono riportate nella seconda sezione della citata Dichiarazione di sintesi, redatta in forma schematica. Dette osservazioni sono state raggruppate per argomento, seguendo l'indice del testo del Piano e la legenda della loro classificazione è riportata all'inizio della sezione. Per ogni osservazione è stato individuato uno tra i quattro possibili esiti, ovvero l'accoglimento, l'accoglimento parziale, il non accoglimento e la non fondatezza. Nei primi due casi lo schema riporta anche il testo modificato. Negli ultimi due casi, invece, è specificata la motivazione che ha portato a classificare l'osservazione non accolta o non fondata.

SITO WEB DEDICATO AL PIANO FAUNISTICO

Al Piano faunistico è stata dedicata una pagina *web*, dove sono consultabili, da chiunque, tutti i documenti di cui è composto, compreso il testo stesso del Piano.

Alcuni documenti presenti nel sito, che non comportano la modifica del Piano stesso, potranno essere facilmente aggiornati, come ad esempio le *check-list* delle specie presenti in provincia di Trento con la definizione del loro stato di conservazione locale, ma anche globale, la bibliografia e la sitografia, i riferimenti normativi e le mappe di presenza/assenza delle specie. Si tratta di adeguamenti, frutto di rilevazioni periodiche, che non modificano il Piano, ma lo aggiornano con finalità di tipo conoscitivo.

Il provvedimento proposto è peraltro coerente con l'obiettivo 2.4 di medio - lungo periodo della Strategia provinciale per la XVII Legislatura, approvata con deliberazione 28 giugno 2024, n. 990, ovvero "Assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica". Nello specifico rientra tra gli interventi rilevanti della politica 2.4.3 "Conservare e migliorare la fauna selvatica e ittica", individuati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale 2025-2027, approvata con deliberazione della Giunta provinciale 8 novembre 2024, n. 1795.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia), in particolare l'articolo 5, e successive modifiche;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale 30 dicembre 2010, n. 3104 (Adozione del Piano faunistico provinciale - prima revisione: articolo 5 della legge provinciale 9 dicembre 1991 n. 24 e s.m.);
- dato atto che, come previsto dalla legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24, il periodo di validità del Piano faunistico adottato nel 2010 è stato fissato dal Piano stesso, che l'ha stabilito pari a dieci anni;
- viste le proroghe del Piano faunistico approvate con le deliberazioni di Giunta provinciale richiamate in premessa e vista da ultimo la proroga approvata con deliberazione di Giunta provinciale 29 aprile 2025, n. 599 con la quale è stato prorogato il Piano faunistico vigente fino al 31 maggio 2025 (Legge provinciale 9 dicembre 1991 n. 24, articolo 5. Proroga dei termini del periodo di validità del Piano faunistico provinciale);
- visto il decreto del Presidente della Provincia 3 settembre 2021, n. 17/51/Leg (Regolamento sulla

valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi della Provincia, di recepimento e attuazione della direttiva 2001/42/CE, e modificazioni di disposizioni connesse), come modificato dal decreto del Presidente della Provincia 11 aprile 2022, n. 3-60/Leg;

- acquisito il parere sostanzialmente favorevole dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, espresso, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Provincia 3 settembre 2021, n. 17/51/Leg, con nota protocollata il 21 aprile 2023 con il n. 307097;
- acquisito il parere sostanzialmente favorevole del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, espresso ai fini della Valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Provincia 3 settembre 2021, n. 17/51/Leg, con nota protocollata il 14 aprile 2023 con il n. 287826;
- acquisiti, ai sensi della deliberazione di Giunta provinciale 15 gennaio 2016, n. 6, i pareri favorevoli dell'Umst pianificazione, Europa e PNRR, espresso con nota protocollata il 9 maggio 2025 con il n. 361348, e del Dipartimento affari finanziari, espresso con nota protocollata il 9 maggio 2025 con il n. 361908;
- visti tutti gli altri atti e documenti richiamati in premessa;
- udita la relazione;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Piano faunistico provinciale quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare anche i seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - 2.1. la Dichiarazione di sintesi, che illustra il modo in cui i contenuti del parere della struttura ambientale sono integrati nel Piano faunistico e di come si è tenuto conto del Rapporto ambientale, degli esiti della fase di consultazione e partecipazione, nonché delle ragioni alla base della soluzione prescelta tra le alternative possibili;
 - 2.2. il Rapporto ambientale;
 - 2.3. la Sintesi non tecnica del rapporto ambientale;
 - 2.4. la Relazione per la valutazione d'incidenza ambientale;
 - 2.5. la raccolta delle mappe di presenza/assenza delle specie;
3. di stabilire che i documenti di cui ai punti 1) e 2) del deliberato sono conservati in forma di elaborati digitali nel sistema informatico di protocollo della Provincia Pitre;
4. di allegare al presente provvedimento l'allegato 1) che riporta per ciascun elaborato i riferimenti al protocollo informatico provinciale e l'impronta informatica, calcolata con l'algoritmo SHA256;
5. di stabilire, in conformità all'articolo 5, comma 4 della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24, che la revisione periodica del Piano avviene in relazione all'aggiornamento dei criteri di gestione di una o più specie a seguito del sopraggiungere di nuove emergenze ambientali;
6. di prevedere l'aggiornamento dei documenti pubblicati nel sito <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-programmazione/Piano-faunistico-provinciale-2025> dedicato al Piano faunistico che non comportano la modifica dello stesso, ma il cui adeguamento ha finalità di tipo conoscitivo, come la bibliografia, la sitografia, i riferimenti normativi e le *check-list* delle specie;

7. di prevedere l'aggiornamento delle mappe di presenza/assenza delle specie, su base annuale se necessario, con determinazione del dirigente della struttura competente in materia di fauna selvatica, aggiornamento che non comporta la modifica del Piano faunistico, ma il cui adeguamento ha finalità di tipo conoscitivo;
8. di prevedere che la sospensione della cacciabilità della pernice bianca sia assoggettata a conferma con periodicità triennale, a partire dal 2028;
9. di disporre la pubblicazione del Piano faunistico, della Dichiarazione di sintesi, dei documenti della Valutazione ambientale strategica - ovvero il Rapporto ambientale, la Relazione per la valutazione di incidenza ambientale, la Sintesi non tecnica - e della presente deliberazione, sul sito <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-di-programmazione/Piano-faunistico-provinciale-2025> specificatamente dedicato al Piano faunistico;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige.

Adunanza chiusa ad ore 10:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato - Elenco dei documenti allegati alla delibera

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Export dei documenti contenuti nel fascicolo 2.2-2025-793

Data report: 15/05/2025

Numero documenti esportati: 6

IMPRONTA	NOME ORIGINALE
V1 226B6020CFFD32A9DD0358A9C940125AE65CCEF2F6EC3622C9997F95AA340B08	MAPPE DI PRESENZA-ASSENZA.pdf
V1 C5CB13A1C1D8EC0E9D5C0C088F54E30BBF8CCC192C4D94CAC42209FAF441445C	DICHIARAZIONE DI SINTESI.pdf
V1 01AEED38F36AA169B9D23EF3C1436071453F19870FD7FA22F9069BC92F5314FF	PIANO FAUNISTICO 2025_DEFINITIVO.pdf
V1 67C33CF5C49C2F57956C94384F5B63CEE7A05F00FC6AF138AC7DB16358453F7E	VINCA_PIANO- FAUNISTICO_PAT_rev01_20250508.pdf
V1 211A2F33C5BCABA1CB0C0A9E7241101874C7E8A451C6F73FC48466D784733D1D	SNT_PIANO FAUNISTICO_PAT_rev01_20250508.pdf
V1 A8C06C4E6D58A80485BFB8EF03F891026EDCB76498B61B724AAAD1C62B59DB74	RA_PIANO- FAUNISTICO_PAT_rev01_20250508.pdf